

Mentre nella DC si scatena un duro scontro sulle scadenze politiche

Università: governo battuto dopo un cedimento alla destra

Gli ultranzisti democristiani uniti a liberali e fascisti — La polemica sul « caso Basso »: i socialisti respingono un invito del PLI a un « ripensamento » — Riunione della Direzione del PSIUP

L'emendamento respinto

Il voto alla Camera sulla proposta Misasi per le « facoltà libere »

Il ministro aveva proposto di inflaccare il principio della unitarietà degli Atenei - Oltre a PCI e PSIUP hanno votato contro anche deputati del PSI e della sinistra dc

Il tentativo della DC e del governo di dare un colpo al principio della unitarietà degli Atenei, fissato nel testo dell'art. 3 della legge universitaria (testo che riprende la formulazione del Senato) è stato battuto ieri alla Camera.

Un emendamento del ministro della P1 Misasi che veniva incontro ai desideri dei « municipalisti » aprendo uno spiraglio alla proliferazione delle cosiddette « facoltà libere » è stato infatti bocciato a scrutinio segreto, con 197 voti contrari e 194 favorevoli.

L'emendamento Misasi era già stato posto in discussione e quindi in votazione mercoledì sera: ma la DC aveva fatto mancare il numero legale non fidandosi al suo gruppo dirigente della competenza del proprio gruppo nel dibattito. La maggioranza di centro sinistra, malgrado il sostegno liberale preannunciato ufficialmente, e malgrado, probabilmente quello misiano sottobanco.

Preannunciando il voto contrario del gruppo comunista, il compagno NATTA aveva affermato che « la questione ha una portata seria e grave » e « è in gioco la configurazione di un tipo di università unitaria, sotto l'aspetto funzionale e organico, e ciascuno deve dire se vuol mantenere ferma tale prospettiva o se si cerca ancora una volta, di farla saltare ».

Natta aggiungeva che « nessuno è certo così greto da pretendere che la legge sia trattata non possa anche valicare i confini o a nali, ma non si può tollerare che si strutturi piccole varianti eterogenee per piccoli gruppi politici e di autorevoli cattedratici ».

Voto contrario all'emendamento Misasi aveva pronunciato anche il PSIUP, in favore dei liberali. Dopo era stato bocciato un emendamento del Dc di cui che chiedeva la soppressione di ogni riferimento alla sede dell'Ateneo. Per il fatto che era stato bocciato un emendamento del Dc di cui che chiedeva la soppressione di ogni riferimento alla sede dell'Ateneo.

Dopo la sconfitta registrata dal Governo, la Camera è passata ad esaminare l'art. 4, che fissa le norme per la istituzione dei nuovi Atenei, istituzione che per il futuro dovrà essere decisa dal Consiglio di Stato.

Allo stesso tempo, il ministro dell'Università ha annunciato che il prossimo 14 novembre si svolgerà una riunione della Direzione del PSIUP per discutere l'invito del PLI a un « ripensamento ».

La riunione della Direzione del PSIUP si è svolta giovedì 11 novembre, presieduta dal segretario generale, il compagno Basso.

Il compagno Basso ha annunciato che il prossimo 14 novembre si svolgerà una riunione della Direzione del PSIUP per discutere l'invito del PLI a un « ripensamento ».

La riunione della Direzione del PSIUP si è svolta giovedì 11 novembre, presieduta dal segretario generale, il compagno Basso.

Il compagno Basso ha annunciato che il prossimo 14 novembre si svolgerà una riunione della Direzione del PSIUP per discutere l'invito del PLI a un « ripensamento ».

La riunione della Direzione del PSIUP si è svolta giovedì 11 novembre, presieduta dal segretario generale, il compagno Basso.

Ciò che in questi giorni sta avvenendo alla Camera sulla legge universitaria è l'espressione più eloquente del nuovo stato di cose nel governo e nella DC. Nelle ultime settimane, il governo ha fatto un ritorno massiccio della destra, chi tiratori della destra di maggioranza che hanno tentato di far approvare il testo della legge universitaria, si è ripetuto più volte quanto era avvenuto più volte quando, nella notte del 20 del 1970, il Parlamento approvò la famosa legge sulla casa.

Ma non basta. La DC l'altra volta ha fatto mancare il numero legale quando si è vista in difficoltà sulla questione delle « facoltà libere », cioè della proliferazione a carattere spiccatamente clientelare dei centri universitari. Proprio su questo punto (articolo 3), come riferimento più ampio, è stato in parte in sede di resoconto, nella seduta di resoconto, nella seduta di resoconto, nella seduta di resoconto.

La commissione Esteri e suo segretario, il compagno Basso, ha approvato la legge sulla cooperazione tecnica culturale economica e sociale dell'Italia con i paesi in via di sviluppo.

La nuova legge, che da noi è stata approvata dal Senato, prevede in particolare — secondo quanto ha dichiarato il sottosegretario Pedullini — un maggior coordinamento tra le iniziative delle amministrazioni e delle aziende pubbliche e private interessate, in connessione anche con l'azione di aiuto nei settori commerciali.

Importante è anche lo sfondo politico sul quale si colloca lo scontro in atto a Montecitorio. Il ministro Basso, forte dell'atmosfera di attesa della fase conclusiva della corsa al Quirinale, e del suo atteggiamento di « ripensamento » nei confronti del PLI, ha in vista del 9 dicembre. Queste divisioni non si riflettono, come ovvio, solo sugli aspetti della vita interna del Dc, ma anche sulla condotta politica.

Un appello unitario in tale senso è stato preannunciato anche dalle tre organizzazioni sindacali: CGIL, CISL e UIL.

In serata si è appreso che il questore di Cosenza ha vietato con una grave motivazione, per il fatto che era in vista di Cosenza. Egli afferma in sostanza che trattandosi di due manifestazioni « concomitanti » e « simultanee » per motivi di ordine pubblico ha decretato il divieto di qualsiasi manifestazione.

Un appello unitario in tale senso è stato preannunciato anche dalle tre organizzazioni sindacali: CGIL, CISL e UIL.

In serata si è appreso che il questore di Cosenza ha vietato con una grave motivazione, per il fatto che era in vista di Cosenza. Egli afferma in sostanza che trattandosi di due manifestazioni « concomitanti » e « simultanee » per motivi di ordine pubblico ha decretato il divieto di qualsiasi manifestazione.

Un appello unitario in tale senso è stato preannunciato anche dalle tre organizzazioni sindacali: CGIL, CISL e UIL.

In serata si è appreso che il questore di Cosenza ha vietato con una grave motivazione, per il fatto che era in vista di Cosenza. Egli afferma in sostanza che trattandosi di due manifestazioni « concomitanti » e « simultanee » per motivi di ordine pubblico ha decretato il divieto di qualsiasi manifestazione.

Un appello unitario in tale senso è stato preannunciato anche dalle tre organizzazioni sindacali: CGIL, CISL e UIL.

In serata si è appreso che il questore di Cosenza ha vietato con una grave motivazione, per il fatto che era in vista di Cosenza. Egli afferma in sostanza che trattandosi di due manifestazioni « concomitanti » e « simultanee » per motivi di ordine pubblico ha decretato il divieto di qualsiasi manifestazione.

Un appello unitario in tale senso è stato preannunciato anche dalle tre organizzazioni sindacali: CGIL, CISL e UIL.

un atteggiamento comune sui problemi del referendum sul divorzio e dell'elezione del capo dello Stato. L'incontro con la delegazione comunista avverrà nella prossima settimana dopo le conclusioni del Comitato centrale del PCI. Valori ha espresso « informando un comunicato — apprezzamenti positivi sui risultati del colloquio ponendo in rilievo l'interesse delle parti interpellate. Nuovi incontri sono previsti a breve scadenza. I lavori della Direzione sono terminati ieri sera ».

Approvata la legge per la cooperazione con il Terzo Mondo

La commissione Esteri e suo segretario, il compagno Basso, ha approvato la legge sulla cooperazione tecnica culturale economica e sociale dell'Italia con i paesi in via di sviluppo.

La nuova legge, che da noi è stata approvata dal Senato, prevede in particolare — secondo quanto ha dichiarato il sottosegretario Pedullini — un maggior coordinamento tra le iniziative delle amministrazioni e delle aziende pubbliche e private interessate, in connessione anche con l'azione di aiuto nei settori commerciali.

Importante è anche lo sfondo politico sul quale si colloca lo scontro in atto a Montecitorio. Il ministro Basso, forte dell'atmosfera di attesa della fase conclusiva della corsa al Quirinale, e del suo atteggiamento di « ripensamento » nei confronti del PLI, ha in vista del 9 dicembre. Queste divisioni non si riflettono, come ovvio, solo sugli aspetti della vita interna del Dc, ma anche sulla condotta politica.

Un appello unitario in tale senso è stato preannunciato anche dalle tre organizzazioni sindacali: CGIL, CISL e UIL.

In serata si è appreso che il questore di Cosenza ha vietato con una grave motivazione, per il fatto che era in vista di Cosenza. Egli afferma in sostanza che trattandosi di due manifestazioni « concomitanti » e « simultanee » per motivi di ordine pubblico ha decretato il divieto di qualsiasi manifestazione.

Un appello unitario in tale senso è stato preannunciato anche dalle tre organizzazioni sindacali: CGIL, CISL e UIL.

In serata si è appreso che il questore di Cosenza ha vietato con una grave motivazione, per il fatto che era in vista di Cosenza. Egli afferma in sostanza che trattandosi di due manifestazioni « concomitanti » e « simultanee » per motivi di ordine pubblico ha decretato il divieto di qualsiasi manifestazione.

Un appello unitario in tale senso è stato preannunciato anche dalle tre organizzazioni sindacali: CGIL, CISL e UIL.

In serata si è appreso che il questore di Cosenza ha vietato con una grave motivazione, per il fatto che era in vista di Cosenza. Egli afferma in sostanza che trattandosi di due manifestazioni « concomitanti » e « simultanee » per motivi di ordine pubblico ha decretato il divieto di qualsiasi manifestazione.

Un appello unitario in tale senso è stato preannunciato anche dalle tre organizzazioni sindacali: CGIL, CISL e UIL.

In serata si è appreso che il questore di Cosenza ha vietato con una grave motivazione, per il fatto che era in vista di Cosenza. Egli afferma in sostanza che trattandosi di due manifestazioni « concomitanti » e « simultanee » per motivi di ordine pubblico ha decretato il divieto di qualsiasi manifestazione.

Un appello unitario in tale senso è stato preannunciato anche dalle tre organizzazioni sindacali: CGIL, CISL e UIL.

Nuova possente spinta del movimento rivendicativo unitario

FASE DECISIVA PER GLI ASILI NIDO

Giovedì alla Camera l'esame della legge

L'UDI motiva in una conferenza stampa le ragioni della « giornata di lotta » del 24 - Restivo vorrebbe ritardare e peggiorare il provvedimento - Le relazioni di Luciana Viviani e di Sara Rossi - Nuove possibilità aperte dalla legge sulla casa - L'adesione della UIL



LE COMPAGNE SOVIETICHE ALLA SEZIONE SAN LORENZO

La delegazione di compagne dirigenti del Partito Comunista dell'URSS — ospite in Italia del PCI — si è incontrata ieri pomeriggio con i comunisti della sezione San Lorenzo. Erano presenti numerose compagne e quattre sorelle, e folle delegazioni di donne della Garbatella, Ponte Mammolo, Campo Marzio, Borgata Gordiani, Testaccio, Appio Nuovo e una rappresentanza dei lavoratori postelegrafonici. Rispondendo al saluto della compagna Leda Colombini, consigliere regionale e responsabile femminile della Federazione romana, la compagna Lidia Likova Pavlova, membro candidato del CC del PCUS e vice presidente del Consiglio dei ministri della repubblica socialista federativa sovietica, ha risposto per la festosa accoglienza ha ricordato la gloriosa resistenza della popolazione di San Lorenzo al fascismo. Le compagne sovietiche hanno poi risposto ad una serie di domande poste dalle compagne presenti sui problemi più attuali e vitali, come l'assistenza all'infanzia in URSS e il rapporto lavorativo sindacato. Nella tarda serata la delegazione si è recata a Genzano dove è stata ricevuta dal sindaco. NELLA FOTO: un momento dell'incontro.

Presenti mille delegati e i rappresentanti degli altri partiti

IL CONGRESSO DEL PRI APERTO DALLA RELAZIONE DI LA MALFA

Una analisi della situazione del paese con una grave confusione fra la responsabilità del centrosinistra e quella delle altre forze politiche - La posizione sul referendum e le elezioni presidenziali

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 11. — Il partito repubblicano è impegnato a chiarire i termini di una politica economica finanziaria, sociale più coerente e più aderente alle condizioni reali del paese, con la crisi che seguirà le elezioni del presidente della Repubblica o si troverà l'accordo per una nuova linea di azione economica e politica.

Secondo La Malfa, la politica di sviluppo e di riforma della società italiana è racchiusa in un discorso più ampio e generale, per cui è venuta a mancare una piattaforma politica e programmatica su cui fondare la progressiva « marcia ascendente » della democrazia italiana da cui partono le radici della grave crisi che scuote il paese.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

Queste le conclusioni — sotto l'aspetto di un pronunciamento appurato — del discorso con cui La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

La Malfa ha aperto i lavori del 31 congresso repubblicano iniziato al Palazzo dei congressi di Montecatini, in un clima di attesa e di tensione.

Giovedì prossimo si apre una fase decisiva nella battaglia per gli asili nido il 18 novembre infatti la commissione sanità e interni della Camera in seduta congiunta e in sede legislativa inizieranno l'esame della proposta di legge che istituisce un servizio di asili nido per i bambini da affidare alle Regioni con la gestione diretta dei Comuni.

L'assegnazione in sede legislativa della legge ha esordito con Luciana Viviani introducendo l'era la conferenza con l'UDI che si è svolta nella sede dell'UDI a zone degli stamperie romana — comporta implicitamente che il governo non frange ostacoli e cioè è frutto di una volontà politica di lotta suscitata dall'Unione Donne Italiane.

Ora un nuovo pericolo si affaccia il ministro degli Interni (il compagno De Michelis) di emendamenti che oltre a peggiorare la legge ne rinvierebbero nel tempo l'approvazione. Perciò la giunta di governo ha chiesto un'adesione agli asili nido indetta dall'UDI per il 24 novembre e che sarà caratterizzata da iniziative di tipo assembleare e manifestazioni nelle città.

Il gruppo del PCI sottolinea l'importanza del successo. Necessario un più stretto legame fra azione parlamentare e forze sociali.

La legge che migliora le norme di tutela delle lavoratrici madri ha iniziato il suo cammino in sede legislativa. Il gruppo del PCI sottolinea l'importanza del successo. Necessario un più stretto legame fra azione parlamentare e forze sociali.

Questo duplice successo sottolinea un documento del gruppo dei deputati comunisti che è stato distribuito nella massiccia pressione esercitata sul parlamento e sul governo da decine e decine di delegazioni e petizioni manifestanti. « Questo documento », dice il gruppo del PCI, « è un segnale che ci dà ragione e ci dà forza ».

La legge che migliora le norme di tutela delle lavoratrici madri ha iniziato il suo cammino in sede legislativa. Il gruppo del PCI sottolinea l'importanza del successo. Necessario un più stretto legame fra azione parlamentare e forze sociali.

Questo duplice successo sottolinea un documento del gruppo dei deputati comunisti che è stato distribuito nella massiccia pressione esercitata sul parlamento e sul governo da decine e decine di delegazioni e petizioni manifestanti. « Questo documento », dice il gruppo del PCI, « è un segnale che ci dà ragione e ci dà forza ».

La legge che migliora le norme di tutela delle lavoratrici madri ha iniziato il suo cammino in sede legislativa. Il gruppo del PCI sottolinea l'importanza del successo. Necessario un più stretto legame fra azione parlamentare e forze sociali.

Questo duplice successo sottolinea un documento del gruppo dei deputati comunisti che è stato distribuito nella massiccia pressione esercitata sul parlamento e sul governo da decine e decine di delegazioni e petizioni manifestanti. « Questo documento », dice il gruppo del PCI, « è un segnale che ci dà ragione e ci dà forza ».

La legge che migliora le norme di tutela delle lavoratrici madri ha iniziato il suo cammino in sede legislativa. Il gruppo del PCI sottolinea l'importanza del successo. Necessario un più stretto legame fra azione parlamentare e forze sociali.

Questo duplice successo sottolinea un documento del gruppo dei deputati comunisti che è stato distribuito nella massiccia pressione esercitata sul parlamento e sul governo da decine e decine di delegazioni e petizioni manifestanti. « Questo documento », dice il gruppo del PCI, « è un segnale che ci dà ragione e ci dà forza ».

La legge che migliora le norme di tutela delle lavoratrici madri ha iniziato il suo cammino in sede legislativa. Il gruppo del PCI sottolinea l'importanza del successo. Necessario un più stretto legame fra azione parlamentare e forze sociali.

Questo duplice successo sottolinea un documento del gruppo dei deputati comunisti che è stato distribuito nella massiccia pressione esercitata sul parlamento e sul governo da decine e decine di delegazioni e petizioni manifestanti. « Questo documento », dice il gruppo del PCI, « è un segnale che ci dà ragione e ci dà forza ».

De resto che una radica la riforma sia urgente o il conosca persino ONMI il cui consiglio centrale ha votato ieri all'unanimità un ordine del giorno che invita il governo a « dare seguito ai impegni presi » al Senato nella seduta del 25 giugno scorso per l'approvazione entro la fine del '71 della legge quadro per la riforma dell'assistenza. L'ente dichiara « la possibilità di continuare a lavorare in propria attività assistenziale in una situazione di grave crisi ». Come si ricorda il voto del Senato ha chiesto il trasferimento alle Regioni e agli enti locali di tutte le competenze in materia di assistenza tra cui quelle dell'ONMI.

De resto che una radica la riforma sia urgente o il conosca persino ONMI il cui consiglio centrale ha votato ieri all'unanimità un ordine del giorno che invita il governo a « dare seguito ai impegni presi » al Senato nella seduta del 25 giugno scorso per l'approvazione entro la fine del '71 della legge quadro per la riforma dell'assistenza. L'ente dichiara « la possibilità di continuare a lavorare in propria attività assistenziale in una situazione di grave crisi ». Come si ricorda il voto del Senato ha chiesto il trasferimento alle Regioni e agli enti locali di tutte le competenze in materia di assistenza tra cui quelle dell'ONMI.

De resto che una radica la riforma sia urgente o il conosca persino ONMI il cui consiglio centrale ha votato ieri all'unanimità un ordine del giorno che invita il governo a « dare seguito ai impegni presi » al Senato nella seduta del 25 giugno scorso per l'approvazione entro la fine del '71 della legge quadro per la riforma dell'assistenza. L'ente dichiara « la possibilità di continuare a lavorare in propria attività assistenziale in una situazione di grave crisi ». Come si ricorda il voto del Senato ha chiesto il trasferimento alle Regioni e agli enti locali di tutte le competenze in materia di assistenza tra cui quelle dell'ONMI.

De resto che una radica la riforma sia urgente o il conosca persino ONMI il cui consiglio centrale ha votato ieri all'unanimità un ordine del giorno che invita il governo a « dare seguito ai impegni presi » al Senato nella seduta del 25 giugno scorso per l'approvazione entro la fine del '71 della legge quadro per la riforma dell'assistenza. L'ente dichiara « la possibilità di continuare a lavorare in propria attività assistenziale in una situazione di grave crisi ». Come si ricorda il voto del Senato ha chiesto il trasferimento alle Regioni e agli enti locali di tutte le competenze in materia di assistenza tra cui quelle dell'ONMI.

De resto che una radica la riforma sia urgente o il conosca persino ONMI il cui consiglio centrale ha votato ieri all'unanimità un ordine del giorno che invita il governo a « dare seguito ai impegni presi » al Senato nella seduta del 25 giugno scorso per l'approvazione entro la fine del '71 della legge quadro per la riforma dell'assistenza. L'ente dichiara « la possibilità di continuare a lavorare in propria attività assistenziale in una situazione di grave crisi ». Come si ricorda il voto del Senato ha chiesto il trasferimento alle Regioni e agli enti locali di tutte le competenze in materia di assistenza tra cui quelle dell'ONMI.

De resto che una radica la riforma sia urgente o il conosca persino ONMI il cui consiglio centrale ha votato ieri all'unanimità un ordine del giorno che invita il governo a « dare seguito ai impegni presi » al Senato nella seduta del 25 giugno scorso per l'approvazione entro la fine del '71 della legge quadro per la riforma dell'assistenza. L'ente dichiara « la possibilità di continuare a lavorare in propria attività assistenziale in una situazione di grave crisi ». Come si ricorda il voto del Senato ha chiesto il trasferimento alle Regioni e agli enti locali di tutte le competenze in materia di assistenza tra cui quelle dell'ONMI.

De resto che una radica la riforma sia urgente o il conosca persino ONMI il cui consiglio centrale ha votato ieri all'unanimità un ordine del giorno che invita il governo a « dare seguito ai impegni presi » al Senato nella seduta del 25 giugno scorso per l'approvazione entro la fine del '71 della legge quadro per la riforma dell'assistenza. L'ente dichiara « la possibilità di continuare a lavorare in propria attività assistenziale in una situazione di grave crisi ». Come si ricorda il voto del Senato ha chiesto il trasferimento alle Regioni e agli enti locali di tutte le competenze in materia di assistenza tra cui quelle dell'ONMI.

De resto che una radica la riforma sia urgente o il conosca persino ONMI il cui consiglio centrale ha votato ieri all'unanimità un ordine del giorno che invita il governo a « dare seguito ai impegni presi » al Senato nella seduta del 25 giugno scorso per l'approvazione entro la fine del '71 della legge quadro per la riforma dell'assistenza. L'ente dichiara « la possibilità di continuare a lavorare in propria attività assistenziale in una situazione di grave crisi ». Come si ricorda il voto del Senato ha chiesto il trasferimento alle Regioni e agli enti locali di tutte le competenze in materia di assistenza tra cui quelle dell'ONMI.

De resto che una radica la riforma sia urgente o il conosca persino ONMI il cui consiglio centrale ha votato ieri all'unanimità un ordine del giorno che invita il governo a « dare seguito ai impegni presi » al Senato nella seduta del 25 giugno scorso per l'approvazione entro la fine del '71 della legge quadro per la riforma dell'assistenza. L'ente dichiara « la possibilità di continuare a lavorare in propria attività assistenziale in una situazione di grave crisi ». Come si ricorda il voto del Senato ha chiesto il trasferimento alle Regioni e agli enti locali di tutte le competenze in materia di assistenza tra cui quelle dell'ONMI.

De resto che una radica la riforma sia urgente o il conosca persino ONMI il cui consiglio centrale ha votato ieri all'unanimità un ordine del giorno che invita il governo a « dare seguito ai impegni presi » al Senato nella seduta del 25 giugno scorso per l'approvazione entro la fine del '71 della legge quadro per la riforma dell'assistenza. L'ente dichiara « la possibilità di continuare a lavorare in propria attività assistenziale in una situazione di grave crisi ». Come si ricorda il voto del Senato ha chiesto il trasferimento alle Regioni e agli enti locali di tutte le competenze in materia di assistenza tra cui quelle dell'ONMI.

De resto che una radica la riforma sia urgente o il conosca persino ONMI il cui consiglio centrale ha votato ieri all'unanimità un ordine del giorno che invita il governo a « dare seguito ai impegni presi » al Senato nella seduta del 25 giugno scorso per l'approvazione entro la fine del '71 della legge quadro per la riforma dell'assistenza. L'ente dichiara « la possibilità di continuare a lavorare in propria attività assistenziale in una situazione di grave crisi ». Come si ricorda il voto del Senato ha chiesto il trasferimento alle Regioni e agli enti locali di tutte le competenze in materia di assistenza tra cui quelle dell'ONMI.

De resto che una radica la riforma sia urgente o il conosca persino ONMI il cui consiglio centrale ha votato ieri all'unanimità un ordine del giorno che invita il governo a « dare seguito ai impegni presi » al Senato nella seduta del 25 giugno scorso per l'approvazione entro la fine del '71 della legge quadro per la riforma dell'assistenza. L'ente dichiara « la possibilità di continuare a lavorare in propria attività assistenziale in una situazione di grave crisi ». Come si ricorda il voto del Senato ha chiesto il trasferimento alle Regioni e agli enti locali di tutte le competenze in materia di assistenza tra cui quelle dell'ONMI.

De resto che una radica la riforma sia urgente o il conosca persino ONMI il cui consiglio centrale ha votato ieri all'unanimità un ordine del giorno che invita il governo a « dare seguito ai impegni presi » al Senato nella seduta del 25 giugno scorso per l'approvazione entro la fine del '71 della legge quadro per la riforma dell'assistenza. L'ente dichiara « la possibilità di continuare a lavorare in propria attività assistenziale in una situazione di grave crisi ». Come si ricorda il voto del Senato ha chiesto il trasferimento alle Regioni e agli enti locali di tutte le competenze in materia di assistenza tra cui quelle dell'ONMI.

De resto che una radica la riforma sia urgente o il conosca persino ONMI il cui consiglio centrale ha votato ieri all'unanimità un ordine del giorno che invita il governo a « dare seguito ai impegni presi » al Senato nella seduta del 25 giugno scorso per l'approvazione entro la fine del '71 della legge quadro per la riforma dell'assistenza. L'ente dichiara « la possibilità di continuare a lavorare in propria attività assistenziale in una situazione di grave crisi ». Come si ricorda il voto del Senato ha chiesto il trasferimento alle Regioni e agli enti locali di tutte le competenze in materia di assistenza tra cui quelle dell'ONMI.

Napoli

Denunciati i fascisti che aggredirono Amedeo

NAPOLI 11. — Sono stati identificati e denunciati i fascisti che la sera di venerdì scorso aggredirono il deputato comunista Amedeo Amedeo. Il gruppo del PCI ha denunciato l'aggressione e ha chiesto un'inchiesta.

NAPOLI 11. — Sono stati identificati e denunciati i fascisti che la sera di venerdì scorso aggredirono il deputato comunista Amedeo Amedeo. Il gruppo del PCI ha denunciato l'aggressione e ha chiesto un'inchiesta.

NAPOLI 11. — Sono stati identificati e denunciati i fascisti che la sera di venerdì scorso aggredirono il deputato comunista Amedeo Amedeo. Il gruppo del PCI ha denunciato l'aggressione e ha chiesto un'inchiesta.

NAPOLI 11. — Sono stati identificati e denunciati i fascisti che la sera di venerdì scorso aggredirono il deputato comunista Amedeo Amedeo. Il gruppo del PCI ha denunciato l'aggressione e ha chiesto un'inchiesta.

GIOVANNI VERDERIO

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria e figli Gianmario, Marco e Andrea. La notizia è stata diffusa dalla stampa italiana e ha suscitato un'ondata di indignazione.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria e figli Gianmario, Marco e Andrea. La notizia è stata diffusa dalla stampa italiana e ha suscitato un'ondata di indignazione.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria e figli Gianmario, Marco e Andrea. La notizia è stata diffusa dalla stampa italiana e ha suscitato un'ondata di indignazione.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria e figli Gianmario, Marco e Andrea. La notizia è stata diffusa dalla stampa italiana e ha suscitato un'ondata di indignazione.

Nelle città e nelle campagne un forte movimento per l'occupazione, le riforme, un nuovo sviluppo economico

Hanno manifestato tutti i lavoratori di Padova, i tessili di Como e la Sava SIENA: UN'INTERA PROVINCIA IN LOTTA CONTRO LA CRISI

Grave atto di teppismo padronale durante la protesta a Padova - Forte partecipazione di studenti e giovani al corteo - Assemblea dibattito, dopo lo scoppio, sulla crisi tessile - Ancora una giornata di lotta a Porto Marghera in vista anche dell'attacco Montedison all'occupazione - Risposta operaia a Rho per l'incarcerazione dei sindacalisti

Nel Senese la popolazione è inferiore a quella di quarant'anni fa - Una vasta fascia di sottosviluppo che spezza in due l'Italia - La politica degli incentivi nella «zone depresse» - Verso lo sciopero unitario del 19 - La presenza organizzata dal PCI

PADOVA 11
Un forte sciopero di tutta l'industria metalmeccanica chimica tessile e abbigliamento edili (catturati) e di una ancora più forte e combattiva manifestazione per le vie centrali della città hanno caratterizzato l'odierna giornata di lotta padovana.

Un gravissimo episodio di teppismo padronale si è verificato nel corso della pesante manifestazione contro gli aggravi della fabbrica di argenteria e gioielleria del fratelli Callegaro in località Praglia di Frio. Un gruppo di circa quaranta ragazzi del padrone ha aggredito cinque operai.

I picchieri sono usciti improvvisamente dai stabilimenti e hanno colpito con violenza i lavoratori. Successivamente sono giunti i carabinieri che si sono rifiutati di ascoltare gli operai aggrediti.

Sciopero generale oggi a Genova Pistoia e Pavia

Genova Pistoia Pavia scendono oggi in lotta migliaia di lavoratori di ogni categoria da quelli impegnati da tempo ad azioni aziendali a quelli che lottano per conquistare un nuovo contratto di lavoro a quelli che si oppongono ai piani di ristrutturazione padronale danzano vita a forti cortei di protesta per nuove scelte economiche, per le riforme per un diverso sviluppo sociale.

A Genova — una città che in queste ultime settimane ha dato vita a grandi manifestazioni di lotta operaia per l'impiego del 10 mila metalmeccanici delle aziende a partecipazione statale per i portuali e per i marittimi — lo sciopero avrà luogo dalle 8 alle 13. Durante la manifestazione gli aderenti hanno espresso la propria solidarietà nei confronti di sinistra, verso i democratici amministrati dagli enti locali avrà luogo un corteo.

A Pistoia lo sciopero generale proclamerà la lotta di tutti i sindacati rappresentativi della riposta unitaria e di massa al grave attacco all'occupazione scatenato dai padroni e che ha nella Carolina Lima nella crisi della Minetti e nella sospensione dal lavoro dei 400 della SMI i suoi esponenti più drammatici. Lo sciopero è stato annunciato nella durata e nelle ore da categoria a categoria i metalmeccanici ad esempio scioperano per quattro ore. In mattinata di fronte alla Breda si formerà il corteo che sfilerà per le vie cittadine importanti adesioni alla protesta sono venute dagli artigiani, dalle cooperative dai lavoratori autonomi del terziario e dai docenti del PCI del PSI e del PSUP.

A Pavia la giornata di lotta di oggi ha un nome: 10 mila operai messi in cassa integrazione in questi ultimi mesi. Una cifra allarmante per tutta la città e per il suo sviluppo.

L'astensione del lavoro avrà la durata di due ore dalle 9 alle 11. Manifestazioni avranno luogo a Vignola Pavia e Vignone Montara Broni e Robbio.

Presi di posizione dei sindacati CGIL, CISL e UIL

I ferrovieri per l'unità nel '72
La categoria sollecitata una pronta risposta alla posizione di chiusura del governo sulle rivendicazioni

Si sono riunite le segreterie nazionali del PCI, CGIL, RAUFI, CISL, e SIUP, UIL per discutere i temi relativi alla resistenza in atto le iniziative connesse al processo unitario della categoria e della classe lavorativa ed in quel quadro d'azione si è deciso di avviare una grande affermazione dei tre sindacati nel prossimo elezioni del rappresentati del Consiglio di Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Per quanto concerne in vertenza col governo e lo sciopero del 21-22 novembre del 21-22 del 20 alle 21 del 21 e del 22 del 21 gli impianti fissi le segreterie nazionali si sono incontrate in una riunione di lavoro per discutere la posizione di chiusura del governo sulle rivendicazioni dei ferrovieri e le iniziative da intraprendere.

I portuali rafforzano l'azione per il contratto

Il lungo sciopero dei portuali di Genova, dopo la vittoria ottenuta il 10 novembre, si è rafforzato. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro. Gli operai hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

COMO 11
A Como i lavoratori tessili in sciopero generale per tutta la giornata hanno portato oggi la loro protesta in piazza e difesa dell'occupazione per le riforme. Un lungo e pesante corteo con centinaia di cartelli e striscioni ha attraversato la città fino al centro del vecchio centro storico in piazza San Fedele dove si è svolta una assemblea di tutti i lavoratori della città. Gli operai hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

VENEZIA 11
Per l'intera mattinata la Sava di Marghera e Pausa sono state per lennesima volta (da un anno a questa parte) affidate agli uomini di punta della Sava. I dirigenti sono i salvaguardia degli impianti. Gli altri lavoratori hanno scelto di non partecipare al lavoro. Gli operai hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

MILANO 11
Trentamila lavoratori della zona di Rho uno dei centri industriali della provincia di Milano hanno scioperato oggi per tre ore per protestare contro l'arresto di due sindacati. La protesta è stata annunciata dai dirigenti della Sava e dei sindacati. Gli operai hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.



Dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del patto

I braccianti sono decisi a vincere le ottuse resistenze degli agrari

Una dichiarazione del compagno Rossitto, segretario della Federbraccianti - Tensione nelle campagne - La lotta dei cinquantamila forestali

Dopo la rottura delle trattative per il patto nazionale dei braccianti dovuta all'atteggiamento di chiusura della Contagricoltura il compagno Rossitto, segretario generale della Federbraccianti CGIL, ha rilasciato una dichiarazione in cui si afferma che la partecipazione a sostegno del patto nazionale dei lavoratori agricoli appare coerente con tutte le posizioni di transizione espresse da questa organizzazione padronale. La Contagricoltura, una manifestazione di mezzadria e colonia e l'istituzione di un trattato civile con i lavoratori agricoli. Dava punta ad una partecipazione del rapporto sociale che rientra nel globo dei suoi piani evasivi.

«I lavoratori nei prossimi giorni — prosegue Rossitto — sapranno dare una giusta risposta organizzando la loro lotta per raggiungere i loro obiettivi contrattuali. La parità è un dovere. Lo sviluppo del lavoro e l'occupazione sono la legge per la trasformazione della mezzadria, colonia e compartecipazione in affitto che deve essere approvata su base di parità. Il diritto di intervento della mezzadria e colonia e l'istituzione di un trattato civile con i lavoratori agricoli. Dava punta ad una partecipazione del rapporto sociale che rientra nel globo dei suoi piani evasivi.

IN TESTA LA CAMPANIA
Disoccupati: 191.000 in più nelle liste

Di quanto sono aumentati gli iscritti alle liste dei disoccupati? Secondo informazioni ufficiose di circa 300 mila unità, oltrepassando il milione e 200 mila secondo dati del 1976. La prevalenza meridionale rende più evidenti i motivi strutturali della disoccupazione e l'urgenza sia di misure di danno ai lavoratori che di riforma economica.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

A POZZUOLI E MARCIANISE
Attacco Olivetti al posto di lavoro

Le Segreterie nazionali FIM-FIOM UIM e la Segreteria provinciale di Napoli e le delegazioni di tutti gli stabilimenti Olivetti hanno esortato la grave situazione di crisi in cui si trovano gli stabilimenti di Pozzuoli e Marcianise in questi ultimi mesi. Il processo di ristrutturazione in atto è complesso. Olivetti si accompagna infatti negli stabilimenti con un crescente attacco ai livelli di occupazione. In un'assemblea con massicci partecipamenti dallo stabilimento di Pozzuoli e quello di Marcianise e con il blocco delle assunzioni.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

Dal nostro inviato

SIENA 11
Dopo Livorno Firenze e dopo Firenze Pistoia (che se aprirà domani) e Siena (il 19) in precedenza numerosi grossi comuni non appoggiò. La Toscana viene investita in queste settimane da grandi lotte operaie e popolari unitarie. Le ragioni contingenti degli scioperi sono diverse ma il nucleo di fondo è sempre lo stesso: impedire licenziamenti e liquidazioni di aziende di fendero il tessuto economico delle province toscane dal colapso di una crisi in gran parte artificiosa creare le condizioni per uno sviluppo equitativo delle attività produttive per l'occupazione stabile di altre migliaia di lavoratori.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

La lotta dei cinquantamila forestali

La lotta dei cinquantamila forestali si è intensificata. I lavoratori hanno deciso di continuare la lotta per la conquista di un nuovo contratto di lavoro.

NEL N. 45 DI

Rinascita

da oggi nelle edicole

- Finalmente, la stampa (editoriale di Luca Pagnini)
- **DUE NOSTRE INCHIESTE SULL'EUROPA**
 - Sicurezza e cooperazione / 1 Nixon può decidere quanto è grande l'Europa (di Franco Bertone)
 - La lotta operaia Spagna / 2 Il blocco storico dell'anfranchismo (di Marco C. Llamas)
- Non è solo per il divorzio che si impuntano sulla Corte (di Luciano Ventura)
- La mezzadria alla stretta finale (di Enzo Santelati)
- In quali condizioni si aprì lo scontro in Parlamento (di Enzo Santelati)
- Napoli vorrebbero liquidare la città (di Pietro Valenza)
- La crisi del «Manifesto» (di Luciano Giupponi)
- La volontà restauratrice dei Sindaci (di Alberto Scattolon)
- Elezioni in Belgio (di Pietro Jona)
- USA a chi servono questi «aiuti» (di Louis Saffar)
- Dopo il convegno dell'Istituto Gramsci sul marxismo - Teoria e politica (di Achille Occhetto, Nuovo conformismo (di Paolo Spriano)
- Arti: Rivolta nella storia (di Antonio De' Guecchio)
- Teatro - Punto e decapito la Napoli amara di Eduardo (di Fiodora Iadoni)
- Musica: Avanguardia in TV eclettismo alla radio (di Luca Pagnini)
- Cinema: Gli è la festa ma anche (per Leone) qualsiasi rivoluzione (di Aldo Argentieri)
- Televisione: Conta più il cantante o la canzone? (di Enzo Santelati)
- La battaglia delle idee: Massa Pavlovna, Psicologia del fascismo, Vito e Sio, La poesia sovietica, Jacqueline Risset, Metamorfosi del cerchio

Situazione drammatica a Livorno dopo la morte dei 46 paracadutisti

Niente cerimonia funebre

I parenti: non vogliamo funerali senza i corpi

Rinviate a data da destinarsi le onoranze che avrebbero dovuto svolgersi oggi alla presenza del Capo dello Stato - Evasiva risposta alla richiesta dei familiari di partecipare ai lavori della commissione d'inchiesta - C'è il timore che dopo l'omaggio le ricerche vengano abbandonate - Il penoso caso di un pescatore che a Genova salvò 2 marinai della «London Valour»: «Io non ebbi paura delle onde»

Da uno dei nostri inviati

Una caotica attonita di locali, dopo neanche mezz'ora arriva la doccia fredda. «No, non siamo sicuri, potrebbe essere un residuo bellico». Qualcuno assicura: «I sommozzatori si sono già immersi per controllare», qualche minuto più tardi la puntuale smentita: «No non è possibile il mare non è permittibile». Ancora «E questione di ore» e subito dopo «Macché ci vorranno giorni e giorni». E infine da quella grandinata di incertezze e esplosa la protesta dei familiari delle vittime.

«Niente messa niente cerimonie. Prima recuperate i cadaveri, ridateci i corpi». Questa frase l'hanno urlata dieci, cente volte, prima tra le lacrime, poi sempre più accesa, fino a quando si è fatta strada. «No, non è possibile il mare non è permittibile». Ancora «E questione di ore» e subito dopo «Macché ci vorranno giorni e giorni». E infine da quella grandinata di incertezze e esplosa la protesta dei familiari delle vittime.

Se qualcuno piange in un angolo altri gridano infine si giunge ad un voto due mani si alzano per il «sì», gli altri sono contrari. Gli ufficiali sono contrari. Il mare non è permittibile. Il mare non è permittibile. Il mare non è permittibile.

Poco dopo arriva l'annuncio che la cerimonia sarà rinviata. La commissione di inchiesta della TV smontano le telecamere che avevano preparato per le riprese in diretta. La tenace smentita quando fa ritorno la motovedetta con i quattro familiari a bordo.

«Sul posto», dicono pieni di amarezza, abbiamo visto solo una nave e tre dragamine. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

«No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi. «No, non è permesso», dice il ministro della Difesa e tutti i capi di stato maggiore di mare si sono mossi.

Lettere all'Unità

Costo (e contenuti) dei libri di testo

Da una nostra direttrice

Il problema economico esiste. Nessuno lo può negare. La spesa dei libri di testo è un problema che ha a che fare con la vita di tutti i giorni. Ma non è un problema che si risolve da solo. È un problema che richiede un'azione politica e sociale. È un problema che richiede un'azione politica e sociale.

Tale considerazione è suffragata anche dalla verifica della spesa per la stampa di giornali e riviste. Tale considerazione è suffragata anche dalla verifica della spesa per la stampa di giornali e riviste.

Il presidente del gruppo (D. FRANCO GHISLIERI).

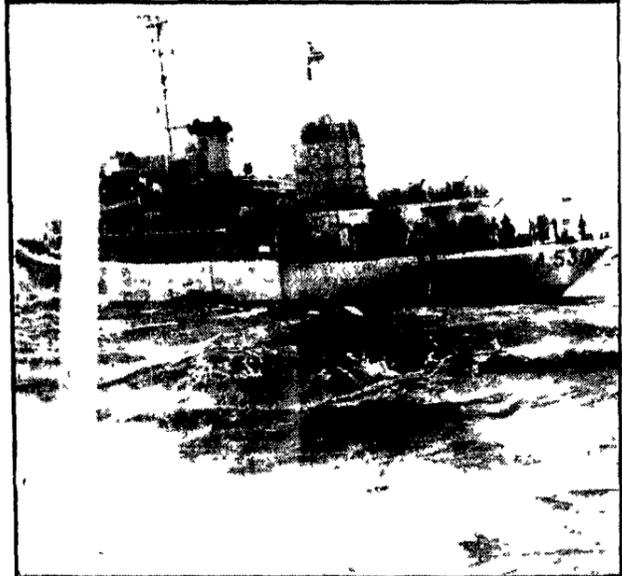
Attendono il sussidio (6.000 lire) da oltre sei anni

A molti cittadini di Terralba, come me, si è venuto spesso da domandare se è vero o meno che la legge è uguale per tutti. Si tratta, per tutti, di una legge uguale per tutti. Si tratta, per tutti, di una legge uguale per tutti.

Il presidente del gruppo (D. FRANCO GHISLIERI).

Financiarmente non comprendo bene il senso di questa dichiarazione. Financiarmente non comprendo bene il senso di questa dichiarazione.

Il presidente del gruppo (D. FRANCO GHISLIERI).



LIVORNO - La nave appoggio «Cavezzale», nelle acque della Meloria, mentre partecipa alla ricerca del relitto

Le operazioni di ricerca sulle secche della Meloria

Lanciata in mare una boa: è sul relitto dell'aereo?

Da uno dei nostri inviati

LIVORNO 11. Tre giorni di ricerche in mare non hanno restituito nessuno dei 52 uomini che erano a bordo del supercavitatore precipitato al largo della costa livornese. Le ricerche con tutti i mezzi.

I fondali delle secche della Meloria sono stati esplorati con il sonar (si tratta dello scandaglio a ultrasuoni) che serve a localizzare i sommergibili o qualunque altro corpo metallico dell'imbarcazione. Incalcolabili Andrea Doria.

Stimano alla base della Doria è stato segnalato che un relitto subacqueo era stato localizzato in mare vicino a una boa con bandiera rossa per segnalare la posizione. Si tratta del relitto dell'aereo. La posizione potrebbe essere quella giusta. Ma potrebbe trattarsi anche di un relitto di un aereo caduto durante l'ultimo conflitto o qualsiasi altro oggetto metallico. Si sono affrettati a fare le condizioni meteorologiche migliori perché nessun sommozzatore o palombaro dicono gli esperti della marina potrebbe immergersi con questo mare. Ma i pareri sono discordanti. Secondo altri invece si potrebbe anche trattarsi.

Ma perché si legge un alto, si schiute altre vite umane? Un annuncio che la Doria ha raccolto un oggetto metallico dal fondo non è certo un guaio. I familiari delle vittime che da oltre 48 ore attendono sulle banchine notizie dei loro cari vorrebbero raggiungere la Meloria. Le richieste si fanno sempre più insistenti e alla fine verso le 10.30 il gene

rale Maltesi, comandante la capitanea di porto, ordina alla motovedetta CP 23 di salpare con quattro fanfani che così potranno rendersi conto dell'impegno con cui si svolgono le ricerche dei ragazzi scomparsi in mare mentre prendevano parte ad una manovra combinata cui era stato dato il nome di «Cold Stream» (Corrente fredda).

Sulla nave salgono Renato Cavallo, Giuseppe D'Alessandro, Pietro Anani, Giuseppe Anni e Luigi Torsello che ha perduto il cognato il fratello il nipote. Hanno i volti tesi.

Sono intristiti dal freddo quando ritornano alla base. Racconteranno di avere visto nella zona tre dracmine, un elicottero e un bimotore. L'impressione che hanno ricevuto però non è soddisfacente. Ritengono che i mezzi impiegati nelle ricerche di questi 46 ragazzi siano insufficienti. Le loro rimostranze sono umane e comprensibilissime ma non possono essere respinte. Sono di quanti mezzi navali si dispone in questa zona? In quanto alla zona dell'operazione è vastissima.

La speranza di recuperare le salme entro breve tempo si affievolisce con la chiesta dalla britannica quattro ufficiali della RAF e una équipe di esperti della nostra aeronautica militare. Non è iniziato il caso di esaminare i relitti in base. Il relitto è recuperato in mare viene trasportato a Pisa in un hangar.

I pochi rotanti venuti a galla non dicono molto alla commissione d'inchiesta. Il relitto è stato localizzato dalla RAF e una équipe di esperti della nostra aeronautica militare. Non è iniziato il caso di esaminare i relitti in base. Il relitto è recuperato in mare viene trasportato a Pisa in un hangar.

Intanto il Comune e la Provincia a firma del sindaco Dino Raugi e del presidente della Provincia Valdo del Duca, hanno fatto affiggere oggi un manifesto listato a lutto.

Giorgio Sgheri

Intanto il Comune e la Provincia a firma del sindaco Dino Raugi e del presidente della Provincia Valdo del Duca, hanno fatto affiggere oggi un manifesto listato a lutto.

Intanto il Comune e la Provincia a firma del sindaco Dino Raugi e del presidente della Provincia Valdo del Duca, hanno fatto affiggere oggi un manifesto listato a lutto.

Intanto il Comune e la Provincia a firma del sindaco Dino Raugi e del presidente della Provincia Valdo del Duca, hanno fatto affiggere oggi un manifesto listato a lutto.

Intanto il Comune e la Provincia a firma del sindaco Dino Raugi e del presidente della Provincia Valdo del Duca, hanno fatto affiggere oggi un manifesto listato a lutto.

Intanto il Comune e la Provincia a firma del sindaco Dino Raugi e del presidente della Provincia Valdo del Duca, hanno fatto affiggere oggi un manifesto listato a lutto.

Intanto il Comune e la Provincia a firma del sindaco Dino Raugi e del presidente della Provincia Valdo del Duca, hanno fatto affiggere oggi un manifesto listato a lutto.

Intanto il Comune e la Provincia a firma del sindaco Dino Raugi e del presidente della Provincia Valdo del Duca, hanno fatto affiggere oggi un manifesto listato a lutto.

Intanto il Comune e la Provincia a firma del sindaco Dino Raugi e del presidente della Provincia Valdo del Duca, hanno fatto affiggere oggi un manifesto listato a lutto.

Nessun accenno di miglioramento per i prossimi giorni

Violenti nubifragi e mareggiate continuano ad investire l'Italia

A Napoli muore un ragazzo che lavorava su una scala scaraventato a terra dal vento - Numerosi valichi bloccati - A Venezia l'acqua ha invaso piazza San Marco e alcuni rioni del centro storico

Londra di maltempo. In tutta Italia si verificano violente mareggiate. A Venezia l'acqua ha invaso piazza San Marco e alcuni rioni del centro storico.

Nella mattinata un violento temporale si è abbattuto su Roma e nella provincia dove sono verificati anche grandi nubifragi. A Venezia l'acqua ha invaso piazza San Marco e alcuni rioni del centro storico.

A Bari dopo una violenta pioggia è tornato il sole ma la temperatura si è notevolmente abbassata.

Un fulmine si è abbattuto questa sera su un capannone della acciaieria di Terni. Al reparto Martin dove avviene la fabbricazione dell'acciaio lo scoppio ha provocato un incendio che si è esteso a tutta la struttura.

Nell'Adriatico e nello Jonio anche ieri colpiti da violente burrasche che hanno raggiunto la forza delle tempeste. A Venezia l'acqua ha invaso piazza San Marco e alcuni rioni del centro storico.

A Venezia l'acqua ha invaso piazza San Marco e alcuni rioni del centro storico.

A Venezia l'acqua ha invaso piazza San Marco e alcuni rioni del centro storico.

A Venezia l'acqua ha invaso piazza San Marco e alcuni rioni del centro storico.

A Venezia l'acqua ha invaso piazza San Marco e alcuni rioni del centro storico.

A Venezia l'acqua ha invaso piazza San Marco e alcuni rioni del centro storico.



Un'immagine del violento temporale abbattutosi ieri sulla capitale

INDAGINE INGLESE

Gli italiani e l'influenza

Se ne preoccupano soltanto quando l'epidemia è già in atto - Il problema del raffreddore anche in altri paesi

Secondo il «Centro mondiale dell'influenza» che ha sede a Gran Bretagna, sembra che gli italiani siano tra i più colpiti dall'influenza. Il problema del raffreddore anche in altri paesi.

Ma in tal caso è troppo tardi. Il problema del raffreddore anche in altri paesi.

D'altra parte la protesta dei familiari è stata accolta. Il problema del raffreddore anche in altri paesi.

Ha visto da vicino la tragedia aerea di Cervia

Caro direttore. «Ma che razza di censimento stanno facendo? Sono un professore di storia e non ho mai visto un censimento. Ma che razza di censimento stanno facendo? Sono un professore di storia e non ho mai visto un censimento.

Il censimento di Cervia. Caro direttore. «Ma che razza di censimento stanno facendo? Sono un professore di storia e non ho mai visto un censimento.

Il censimento di Cervia. Caro direttore. «Ma che razza di censimento stanno facendo? Sono un professore di storia e non ho mai visto un censimento.

Il censimento di Cervia. Caro direttore. «Ma che razza di censimento stanno facendo? Sono un professore di storia e non ho mai visto un censimento.

Il censimento di Cervia. Caro direttore. «Ma che razza di censimento stanno facendo? Sono un professore di storia e non ho mai visto un censimento.

Il censimento di Cervia. Caro direttore. «Ma che razza di censimento stanno facendo? Sono un professore di storia e non ho mai visto un censimento.

Il censimento di Cervia. Caro direttore. «Ma che razza di censimento stanno facendo? Sono un professore di storia e non ho mai visto un censimento.

Il censimento di Cervia. Caro direttore. «Ma che razza di censimento stanno facendo? Sono un professore di storia e non ho mai visto un censimento.

Il censimento di Cervia. Caro direttore. «Ma che razza di censimento stanno facendo? Sono un professore di storia e non ho mai visto un censimento.

Il censimento di Cervia. Caro direttore. «Ma che razza di censimento stanno facendo? Sono un professore di storia e non ho mai visto un censimento.

Il censimento di Cervia. Caro direttore. «Ma che razza di censimento stanno facendo? Sono un professore di storia e non ho mai visto un censimento.

Processo contro Cavallero

Scontro in aula sull'ergastolo

Lo scatto d'ira di Notarnicola contro il PG Perseo Respinta una eccezione di incostituzionalità

MILANO 11. La seconda udienza del processo di appello contro Pietro Cavallero è stata caratterizzata da un scontro tra il procuratore generale Notarnicola e il difensore Perseo.

Il processo di appello contro Pietro Cavallero è stata caratterizzata da un scontro tra il procuratore generale Notarnicola e il difensore Perseo.

Il processo di appello contro Pietro Cavallero è stata caratterizzata da un scontro tra il procuratore generale Notarnicola e il difensore Perseo.

Il processo di appello contro Pietro Cavallero è stata caratterizzata da un scontro tra il procuratore generale Notarnicola e il difensore Perseo.

Il processo di appello contro Pietro Cavallero è stata caratterizzata da un scontro tra il procuratore generale Notarnicola e il difensore Perseo.

Il processo di appello contro Pietro Cavallero è stata caratterizzata da un scontro tra il procuratore generale Notarnicola e il difensore Perseo.

Le «tribolazioni» del bancarottiere Marzollo

Caro direttore. Sono ancora qualcuno sono dopo la lettura del rapporto di liquidazione. Sono ancora qualcuno sono dopo la lettura del rapporto di liquidazione.

Il rapporto di liquidazione. Sono ancora qualcuno sono dopo la lettura del rapporto di liquidazione.

Il rapporto di liquidazione. Sono ancora qualcuno sono dopo la lettura del rapporto di liquidazione.

Il rapporto di liquidazione. Sono ancora qualcuno sono dopo la lettura del rapporto di liquidazione.

Il rapporto di liquidazione. Sono ancora qualcuno sono dopo la lettura del rapporto di liquidazione.

Ringraziamento

Ringraziamo i compagni Gianluigi LUZZI ed Emilio PELLI di Arco di Trento che ci hanno fatto pervenire rispettivamente 1.400 e 1.000 lire per la pubblicazione di un numero supplementare di «L'Unità».

Ringraziamo i compagni Gianluigi LUZZI ed Emilio PELLI di Arco di Trento che ci hanno fatto pervenire rispettivamente 1.400 e 1.000 lire per la pubblicazione di un numero supplementare di «L'Unità».

Ringraziamo i compagni Gianluigi LUZZI ed Emilio PELLI di Arco di Trento che ci hanno fatto pervenire rispettivamente 1.400 e 1.000 lire per la pubblicazione di un numero supplementare di «L'Unità».

Ringraziamo i compagni Gianluigi LUZZI ed Emilio PELLI di Arco di Trento che ci hanno fatto pervenire rispettivamente 1.400 e 1.000 lire per la pubblicazione di un numero supplementare di «L'Unità».

Ringraziamo i compagni Gianluigi LUZZI ed Emilio PELLI di Arco di Trento che ci hanno fatto pervenire rispettivamente 1.400 e 1.000 lire per la pubblicazione di un numero supplementare di «L'Unità».

Ringraziamo i compagni Gianluigi LUZZI ed Emilio PELLI di Arco di Trento che ci hanno fatto pervenire rispettivamente 1.400 e 1.000 lire per la pubblicazione di un numero supplementare di «L'Unità».

Ringraziamo i compagni Gianluigi LUZZI ed Emilio PELLI di Arco di Trento che ci hanno fatto pervenire rispettivamente 1.400 e 1.000 lire per la pubblicazione di un numero supplementare di «L'Unità».

Ringraziamo i compagni Gianluigi LUZZI ed Emilio PELLI di Arco di Trento che ci hanno fatto pervenire rispettivamente 1.400 e 1.000 lire per la pubblicazione di un numero supplementare di «L'Unità».

Ringraziamo i compagni Gianluigi LUZZI ed Emilio PELLI di Arco di Trento che ci hanno fatto pervenire rispettivamente 1.400 e 1.000 lire per la pubblicazione di un numero supplementare di «L'Unità».

Ringraziamo i compagni Gianluigi LUZZI ed Emilio PELLI di Arco di Trento che ci hanno fatto pervenire rispettivamente 1.400 e 1.000 lire per la pubblicazione di un numero supplementare di «L'Unità».

Ringraziamo i compagni Gianluigi LUZZI ed Emilio PELLI di Arco di Trento che ci hanno fatto pervenire rispettivamente 1.400 e 1.000 lire per la pubblicazione di un numero supplementare di «L'Unità».

I Paesi socialisti e le prospettive del socialismo in Europa e nel mondo

DALLA PAGINA 7

le lotte emancipatrici e i movimenti di liberazione del mondo intero.

Non proponiamo — come non abbiamo mai proposto — al nostro popolo o ad altri il modello sovietico. Questa è una pura invenzione ed una volgare bugia prima dei fascisti poi di tutti i reazionari e conservatori. Noi vogliamo invece ancora una volta richiamare l'attenzione di tutti su una semplice verità: senza la presenza dell'URSS — e dei paesi socialisti — non sarebbe oggi possibile proporre i grandi obiettivi della pace e nel tempo stesso della vittoria dei popoli che combattono per la propria libertà. Di più questa realtà è stata e resta una delle condizioni della nostra stessa lotta e della sua possibilità vittoriosa contro il fascismo e la reazione per la democrazia e il socialismo.

Il nodo con cui noi ci collochiamo di fronte a questa realtà è innanzitutto oggi un atteggiamento oggettivo volto a dare un giudizio autonomo e a compiere un esame critico. Certo della storia grandiosa e travagliata dell'URSS noi ci sentiamo — né potremmo diversamente — senza rinnegare i nostri stessi — parte certo noi ci sentiamo legati all'URSS da sentimenti profondi di solidarietà i quali del resto scaturiscono dall'animo delle masse lavoratrici del nostro Paese. Ma il nostro atteggiamento obiettivo e non acritico non contraddice a tali sentimenti e le ragioni che ci muovono sono vive e vivaci.

Concentrando alcune rapide considerazioni sull'URSS (per non estenderci insieme agli altri paesi socialisti il che ci porterebbe in questa sede ad un discorso troppo lungo) noi confermiamo il giudizio di fondo che in questo grande Paese è stata costruita una società socialista. Si parla a volte di una società « in via di completamento ». Una « società » è sempre un sistema sociale con un suo segno di classe ben preciso. Nel caso specifico poi ci sembra che la definizione di « società di transizione » potrebbe portare ad eludere il giudizio sui paesi socialisti o a occultare il concetto marxista di socialismo — in quanto società con specifiche caratteristiche — come fase iniziale del comunismo. Ciò inoltre il rischio che essa possa assumere il significato di contestazione del carattere socialista di queste società oppure faccia perdere di vista l'esigenza vera che è quella di approfondire la conoscenza delle realtà storiche del socialismo e i loro problemi e le loro contraddizioni.

L'URSS è una società costruita su basi socialiste. Ed è grazie a ciò che nell'URSS si è potuta attuare una pianificazione — in solo mezzo secolo — ha fatto di quello che era uno dei Paesi più arretrati del mondo una delle due più grandi potenze del mondo e ha permesso al popolo delle Repubbliche sovietiche di superare immensi squilibri.

Nell'ultimo ventennio nell'URSS sono più volte cambiati governi e dirigenti. Sono mutati indirizzi e metodi caratteristici di personalità e accenti. Con il passare del tempo sono state definite le posizioni teoriche per cui che ha guidato la strategia della pace e della parità di coesistenza e competizione tra Stati a regime sociale diverso. Ma è innegabile che vi sia stata una continuità di uno sviluppo della politica di pace che ha esercitato ed esercita una influenza determinante soprattutto nei paesi dell'Europa occidentale. Oggi l'URSS sviluppa una intensa e molteplice iniziativa per la distensione per il disarmo per una giusta soluzione dei conflitti internazionali.

Contemporaneamente nell'URSS e nei paesi socialisti si è un grande impegno nell'opera verso l'incremento della produttività e della produzione ed il miglioramento continuo del tenore di vita e della cultura di tutto il popolo. Il problema dell'istruzione e della cultura di massa è stato risolto così come quello della libertà dal bisogno e dall'igiene e di tutta la vita della salute di tutti i cittadini.

Sarà però anche consapevole che nell'URSS — e in vari modi negli altri paesi socialisti — sono problemi più essenziali e gravi che non sono stati ancora risolti. Si tratta di problemi economici ed anche sociali ma sono più attenti si tratta di problemi di natura politica e culturale. E noi, come tutti i popoli socialisti — e la rivoluzione socialista e la edificazione di una società socialista si sono verificati in modo tale che per necessità storica ed anche per errori compiuti per lunghi periodi il momento del vittorioso superamento di una situazione centralizzata ha finito col diventare una funzione preminente. Da ciò derivano ancora oggi contraddizioni tra gli sviluppi e i progressi pur grandiosi di una società fondata su basi socialiste egualitarie e democratiche e le forme della organizzazione della vita politica culturale e statale.

C'è che ci sembra occorre sempre avere presente che a tutta la del capitalismo e dell'imperialismo (la prima rivoluzione proletaria e socialista) non è avvenuta nei paesi di capitalismo avanzato — bensì in un immenso paese arretrato — pur tuttavia con un certo grado di modernità e borghese. Della possibilità e validità di una tale rottura rivoluzionaria Lenin ci ha dato non solo la dimostrazione dei fatti ma la giustificazione teorica andando oltre l'analisi e la prospettiva stessa di Marx. Quella rottura non fu seguita da esamoni teoretici da quanto — e questo è da apprezzare — da un moto di avanzamento vittorioso nei paesi arretrati dell'Europa occidentale. Non è derivato un equilibrio storico. Non è derivata una soluzione del problema di una società di equilibrio. Non è derivata una soluzione del problema di una società di equilibrio. Non è derivata una soluzione del problema di una società di equilibrio.

Oggi il rapporto di forze è cambiato e tuttavia l'URSS ed il mondo so-

cialista non hanno mai cessato di essere di fronte al mondo capitalistico e imperialista. Il mondo socialista è un mondo di lotta e di unità. Il mondo socialista è un mondo di lotta e di unità. Il mondo socialista è un mondo di lotta e di unità.

Per un'idea e prospettiva nuova di socialismo che si esprima nelle lotte e nell'avanzata della classe operaia dell'Occidente

A questo punto il discorso torna a noi alla classe operaia dell'Occidente capitalistico e in particolare dell'Europa. Ai partiti comunisti ed operai alle forze rivoluzionarie progressiste e democratiche avanzate di questa parte del mondo alla nostra iniziativa e responsabilità. Spetta oggi a noi e a queste forze il compito di colmare la grande lacuna esistente tra la sconfitta dei movimenti operai dell'Europa occidentale dopo la prima guerra mondiale.

Se noi sapremo adempire ad un tale compito ciò avrà un'influenza grande sull'avvenire politico dell'Europa e del mondo non solo ma ciò avrà anche un grande impatto sulle sorti del socialismo e sulla sua iniziativa e responsabilità. Spetta oggi a noi e a queste forze il compito di colmare la grande lacuna esistente tra la sconfitta dei movimenti operai dell'Europa occidentale dopo la prima guerra mondiale.

Il nostro Paese la classe operaia e per effetto delle sue stesse lotte e del suo sviluppo economico e sociale, è in grado di svolgere un ruolo di primo piano nel mondo socialista. Il nostro Paese la classe operaia e per effetto delle sue stesse lotte e del suo sviluppo economico e sociale, è in grado di svolgere un ruolo di primo piano nel mondo socialista.

Questi fatti di convergenza di opinioni fra i partiti comunisti dell'Occidente europeo riguardano in particolare il fondamentale problema del rapporto tra democrazia e socialismo. L'affermazione del socialismo come sviluppo e attuazione di una democrazia è un riconoscimento del valore delle libertà personali e della loro garanzia a principi di libertà dello Stato della sua attuazione democratica della sua attuazione democratica della sua attuazione democratica.

La linea del nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

La linea del nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

4. La situazione italiana e le sue prospettive

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità. Il nostro partito — l'unità del movimento operaio internazionale — è una linea di lotta e di unità.

La critica americana entusiasta di «Sacco e Vanzetti»

N.Y. YORK 11. Il film di Giuliano Montaldo Sacco e Vanzetti...

Il New York Times ha scritto che Sacco e Vanzetti...

Il New York Magazine loda l'interpretazione di Cucchiola...

Si è conclusa la combattiva campagna per le elezioni...

Accanto a Poitier



LONDRA 11. Cathy Rosier (nella foto) è una giovane bellezza...

Da quattro anni a questa parte cioè dal suo debutto...

Assegnate le "Stelle di cristallo" 1970 e 1971

PARIGI 11. «Le Stelle di cristallo» dell'Accademia francese...

Uno scienziato moderno visto da Arbuzov

La più recente opera del drammaturgo sovietico presentata con grande successo al Vakhingov di Mosca

MOSCA 11. È andata in scena con grande successo al Teatro Vakhingov di Mosca...

La stupenda chiesa di Pokrov nell'antico villaggio di Fly...

«Le tre jazz» che cosa è? Da ba che il mangia? Questa potrebbe essere una delle risposte...

Chi è Mario Schiano

Porta il vero «free jazz» fra la gente

Il free jazz? Che cosa è? Da ba che il mangia? Questa potrebbe essere una delle risposte...

Dal 13 al 19 dicembre a Firenze il XII Festival dei Popoli

FIRENZE 11. La dodicesima edizione del Festival cinematografico internazionale dei Popoli...

Natura e città nelle opere di quattro pittori

ALDO TURCHIARO Galleria «La Margherita», via Giulia 108. ITALO SCELZA Galleria Clak via Angelo Brunetti 49.

RAI controcanale

LN NUOVO CAMPIONE. In questa puntata del ciclo di RAI controcanale...

oggi vedremo

VITA IN CASA (1°, ore 13). Come si può organizzare razionalmente un piccolo spazio...

SPAZIO MUSICALE (1°, ore 18,45). Alla ricerca di un filo conduttore che sia buon pretesto...

DESTINAZIONE UOMO (1°, ore 21). Rispettando il consueto sistema di un susseguirsi di interviste...

IL LACCIO ROSSO (2°, ore 21,15). Debutta con questo telefilm quello dei padri della letteratura...

STASERA IN EUROPA (1°, ore 22). Un musical della televisione tedesca...

Yomo aggiunge allo yogurt vivo solo frutta.

Nello Yomo, infatti, la frutta è omogeneizzata, cioè finemente macinata. In questo modo possiamo restare fedeli al nostro principio...

Yomo l'alimento vivo.

Scegliete ogni giorno Yomo nelle migliori latterie e nei supermercati.



Le cartoline-voto per Canzonissima

Mentis sono i 100 le prove per la puntata di domani sera di Canzonissima...

Orietta Berti e Villa sbaragliano il campo

Le pubblicazioni avvenute il 10 novembre...

A Mina è nata una bambina

La cantante MIA ha dato alla luce quest'anno il suo primo figlio...

Dario Micacchi

Di un giovane siciliano che vive in Brianza Franco Marletta sono alcune immagini...

programmi

Table with TV and Radio schedules for various channels and stations.

Radio 1°

Giornale radio ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 05, 6.

Radio 2°

Giornale radio ore 6, 25, 7, 8, 10, 13, 15, 17, 20, 23, 24, 6.

Il maltempo fa esplodere drammaticamente i problemi della casa, delle scuole, delle fognature, del traffico

Requisire gli alloggi per 6 mila senza tetto

E' l'unico modo per assegnare le case promesse entro la fine dell'anno - Cosa farà il Campidoglio? - Una intervista all'assessore Cabras e al compagno Tozzetti - Consolidare i successi raggiunti

Sono bastate 48 ore di pioggia per porre nuovamente in primo piano la drammatica pie-

Si parla di dimissioni di La Morgia

Verso un rimpasto nel comitato romano della DC

L'operazione si intreccia con le trattative per la Regione - Lunedì si riunisce il consiglio regionale per eleggere i presidenti dell'assemblea e della Giunta

Mantenere in Campidoglio il corso importante dibattito sull'occupazione e lo sviluppo economico che sta vedendo la DC assumere un atteggiamento quantomeno di

La Santini (capogruppo) Giardini e Galibisio Mechelli, presidente uscente non partecipa quindi alle trattative

Proprio in vista di tale rimanda via dal comitato sede del comitato romano di

La Morgia da segretario del comitato romano e l'apertura di una crisi che dovrebbe condurre a breve termine ad un rimpasto nella composizione del comitato romano

Attivo straordinario del PCI e della FGCR

Sviluppo dell'iniziativa anticapitalista a Roma e provincia - Per discutere questo tema si riunirà oggi

Una proposta che non risolve

il problema della circolazione stradale

Avremo anche il caro - multa?

Cinquemila lire per il divieto di sosta - L'unica strada resta quella della priorità del mezzo pubblico - Incontro sull'inquinamento

Ora vogliono portare a 5 mila lire la contravvenzione per divieto di sosta. La proposta del caro multa è stata

si continua a considerare il pauroso aumento della motorizzazione privata un fatto di civiltà

A Roma in sappiamo e una impresa epica attraverso da un punto all'altro la città in questi giorni di maltempo

Il problema della pirateria del traffico ha invece una soluzione assai diversa. Bisogna in primo luogo invertire una tendenza



Due immagini delle drammatiche ore vissute ieri nei borghetti: a sinistra le baracche di Torrevecchia sommerse da oltre un metro d'acqua, a destra la baracca di Ettore D'Ascenzo: il tetto è crollato quando si era appena alzato dal letto



In via Grotta di Gregna al Tiburtino e in via Sciamanna a Torrevecchia

Centinaia di famiglie costrette a lasciare le baracche invase dall'acqua e dal fango

Numerose casupole sono state anche scoperciate: i massi che « reggevano » un tetto si abbattono su un giovane malato di cuore - Sradicati dal vento alberi e cartelloni pubblicitari - Palo dell'alta tensione si abbatte sulla strada, a Tor Carbone - Senza luce numerose zone - A Fiumicino soppressi alcuni « voli »



Le raffiche di vento hanno fatto strage di alberi anche ieri, un'ulteriore difficoltà per il traffico già notevolmente congestionato

Si era appena alzato dal letto quando dal tetto della baracca è venuto giù l'ultimo masso, un grosso masso di tufo che è piombato proprio sul letto, proprio nel punto nel quale sino a pochi attimi prima giaceva l'uomo

Una questione di secondi era solo nella casupola quando la furia dei venti e dell'acqua ne ha scardato il tetto: alcune pietre e travi lo hanno colpito alla rinfusa e al buco che le hanno fratturate. E questo l'episodio più drammatico di una giornata che è stata comunque

drummatica in tante zone della città soprattutto nelle bidonville nei quartieri dove ancora la responsabilità pratica del Comune e del governo sono costrette a vivere migliaia e migliaia di famiglie

Ormai le tentazioni dei pioggetti di una pioggia che ha spesso assunto caratteri temporaleschi da molti giorni in tutta la città sono diventate sessantenni d'acqua e vento già anche per tutta la strada

Una famiglia è stata costretta ad abbandonare le baracche invase da mezzo metro di acqua e dal fango che fuoriusciva dal buco di un tetto

Il colpo da venti milioni ieri sera in un'ora di un commovente di giovani in via Asmara 9 al quartiere Murore

Colpo da venti milioni ieri sera in un'ora di un commovente di giovani in via Asmara 9 al quartiere Murore

Il colpo da venti milioni ieri sera in un'ora di un commovente di giovani in via Asmara 9 al quartiere Murore

Il colpo da venti milioni ieri sera in un'ora di un commovente di giovani in via Asmara 9 al quartiere Murore

Il colpo da venti milioni ieri sera in un'ora di un commovente di giovani in via Asmara 9 al quartiere Murore

Il colpo da venti milioni ieri sera in un'ora di un commovente di giovani in via Asmara 9 al quartiere Murore

Il colpo da venti milioni ieri sera in un'ora di un commovente di giovani in via Asmara 9 al quartiere Murore

Il colpo da venti milioni ieri sera in un'ora di un commovente di giovani in via Asmara 9 al quartiere Murore

Il colpo da venti milioni ieri sera in un'ora di un commovente di giovani in via Asmara 9 al quartiere Murore

Il colpo da venti milioni ieri sera in un'ora di un commovente di giovani in via Asmara 9 al quartiere Murore

Il colpo da venti milioni ieri sera in un'ora di un commovente di giovani in via Asmara 9 al quartiere Murore

Colpo in casa di un commerciante in via Asmara

Pistola puntata rapina orologi per 20 milioni

Luigi Silipo, 55 anni, ha raccontato che uno sconosciuto, armato, è entrato nel suo appartamento facendosi consegnare la merce

Tesseramento 1972

Altre due cellule di fabbrica al 100%

Nuovi successi nella campagna per i 50.000 iscritti al Partito - Decine di reclutati

La campagna di tesseramento 1972 sta impegnando le sezioni della città e della provincia mentre si sviluppano le iniziative unitarie antilavoro nei quartieri

Attentato fascista in via Marradi

Ordigno incendiario contro sede del PCI

A un'ora di notte in via Marradi un ordigno incendiario è stato lanciato contro la sede del PCI

Ostia: litorale devastato

Maltempo e gravi danni anche sul litorale e nei paesi della provincia. Ad Ostia il mare a forza ha scavato

Ad Anzio la nave « Pannofusa » ha rotto e si è rotta in due pezzi. A Ladispoli è stato distrutto il porto di mare

Ad Anzio la nave « Pannofusa » ha rotto e si è rotta in due pezzi. A Ladispoli è stato distrutto il porto di mare

Ad Anzio la nave « Pannofusa » ha rotto e si è rotta in due pezzi. A Ladispoli è stato distrutto il porto di mare

Ad Anzio la nave « Pannofusa » ha rotto e si è rotta in due pezzi. A Ladispoli è stato distrutto il porto di mare

Ad Anzio la nave « Pannofusa » ha rotto e si è rotta in due pezzi. A Ladispoli è stato distrutto il porto di mare

Ad Anzio la nave « Pannofusa » ha rotto e si è rotta in due pezzi. A Ladispoli è stato distrutto il porto di mare

Ad Anzio la nave « Pannofusa » ha rotto e si è rotta in due pezzi. A Ladispoli è stato distrutto il porto di mare

Ad Anzio la nave « Pannofusa » ha rotto e si è rotta in due pezzi. A Ladispoli è stato distrutto il porto di mare

Ad Anzio la nave « Pannofusa » ha rotto e si è rotta in due pezzi. A Ladispoli è stato distrutto il porto di mare

Ad Anzio la nave « Pannofusa » ha rotto e si è rotta in due pezzi. A Ladispoli è stato distrutto il porto di mare

Ad Anzio la nave « Pannofusa » ha rotto e si è rotta in due pezzi. A Ladispoli è stato distrutto il porto di mare

Ad Anzio la nave « Pannofusa » ha rotto e si è rotta in due pezzi. A Ladispoli è stato distrutto il porto di mare

Ad Anzio la nave « Pannofusa » ha rotto e si è rotta in due pezzi. A Ladispoli è stato distrutto il porto di mare

Ad Anzio la nave « Pannofusa » ha rotto e si è rotta in due pezzi. A Ladispoli è stato distrutto il porto di mare

Ad Anzio la nave « Pannofusa » ha rotto e si è rotta in due pezzi. A Ladispoli è stato distrutto il porto di mare

Ad Anzio la nave « Pannofusa » ha rotto e si è rotta in due pezzi. A Ladispoli è stato distrutto il porto di mare

Per il match di sabato 20 a Roma con l'Austria Bet Santarini e Capello novità della nazionale?

Avrebbe avuto un'occasione per il suo debutto in una partita di campionato. Bet Santarini e Capello, infatti, sono stati convocati per il match di sabato 20 a Roma con l'Austria. I due giocatori, che sono stati convocati per il match di sabato 20 a Roma con l'Austria, sono stati convocati per il match di sabato 20 a Roma con l'Austria.

colso per il futuro) in...
I giocatori che faranno...
Bet Santarini e Capello...
novità della nazionale?

Stasera a Milano Ostico Pugh per Lopopolo

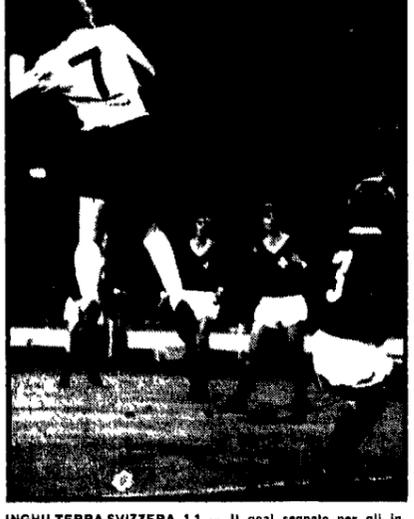


Stasera a Milano LOPOPOLO non avrà vita facile

Dalla nostra redazione
MILANO 11
Sono trascorsi 18 mesi da quando i sanzionati della World Olympic Assn. (il sindacato dei pugili) furono espulsi dal mondo per i pesi «welters». Pochi giorni prima del match di sabato 20 a Roma con l'Austria, Lopopolo si prepara per il match di sabato 20 a Roma con l'Austria.

Severa la stampa inglese dopo il pareggio con la Svizzera

«INGHILTERRA UMILIATA DA SEMI DILETTANTI»



INGHILTERRA-SVIZZERA 1-1 - Il goal segnato per gli inglesi da SUMMERBEE (il n. 7 in elevazione)

La situazione nei vari gruppi Oggi Romania-Cecoslovacchia

Contro la situazione nei vari gruppi...
Oggi Romania-Cecoslovacchia...
La situazione nei vari gruppi...

La riunione del C.D. della Lega

Respinti gli abbinamenti

Proposta una ristrutturazione della serie B

Dalla riunione del Comitato...
La riunione del C.D. della Lega...
Respinti gli abbinamenti...
Proposta una ristrutturazione della serie B...

Chiuso il mercato novembrino

Maldera al Catanzaro Monticolo va al Milan

Morrone al Foggia, Dolso al Varese - Il giallorosso Bertini all'Arezzo

Chiuso il mercato novembrino...
Maldera al Catanzaro...
Monticolo va al Milan...
Morrone al Foggia, Dolso al Varese...
Il giallorosso Bertini all'Arezzo...

Domani premiazione dei ciclisti dell'UISP

Con 14 cavalli ai nastri di partenza LA TRIS OGGI A SAN SIRO

Domani premiazione dei ciclisti dell'UISP...
Con 14 cavalli ai nastri di partenza...
LA TRIS OGGI A SAN SIRO...
L'ipodromo di San Siro...

Emigrazione

Diminuiscono i salari reali e cresce in modo preoccupante la disoccupazione in Europa

La CEE incapace di qualsiasi azione - Cecità politica del nostro governo il ruolo e l'impegno qualificato delle Regioni

La situazione economica in Europa continua ad aggravarsi...
La CEE incapace di qualsiasi azione...
Cecità politica del nostro governo...
Il ruolo e l'impegno qualificato delle Regioni...

Comitato d'intesa delle associazioni degli emigrati italiani nella RFT

Incontro a Düsseldorf con i sindacati tedeschi

Una rappresentanza del Comitato d'intesa delle associazioni degli emigrati italiani nella RFT...
Incontro a Düsseldorf con i sindacati tedeschi...
Una rappresentanza del Comitato d'intesa...

Ci scrivono da

Un'altra aggressione agli italiani da parte di teppisti tedeschi

Un'altra aggressione agli italiani da parte di teppisti tedeschi...
Alloggi indecenti e strozzinaggio a Ditzingen...
Alloggi indecenti e strozzinaggio a Ditzingen...

Successo a Colonia e a Francoforte del Festival de «l'Unità»

Successo a Colonia e a Francoforte del Festival de «l'Unità»...
Una manifestazione organizzata dal gruppo dirigente della sezione organizzativa del partito ha partecipato al compagno sen. Tommaso Sacchi insieme al compagno Trancese.

Una delegazione sovietica ospite dell'UISP

Una delegazione sovietica ospite dell'UISP...
Nell'ambito del programma di collaborazione tra il nostro Paese e l'Unione Sovietica...

Una delegazione sovietica ospite dell'UISP

Una delegazione sovietica ospite dell'UISP...
Nell'ambito del programma di collaborazione tra il nostro Paese e l'Unione Sovietica...

Evasioni per miliardi con la compiacenza del ministero delle Finanze

Sempre acuta la tensione nell'Irlanda del Nord

Fisco facile per la Coca-Cola

Altri due agenti uccisi a Belfast

Alla bevanda è stata sempre applicata la tariffa daziaria più bassa, quella dei succhi di frutta. La società ha pagato al Comune di Roma nel '71 solo il 10% del dovuto - Bloccati 5 autotreni

Erano in un bar: sono stati raggiunti da precisi colpi di fucile sparati da un'auto. Dure punizioni di ragazze cattoliche che si accompagnavano a militari britannici

I programmi approvati ieri dal CIPE

Nuova espansione delle imprese a gestione statale

Più investimenti, anche se in misura inadeguata all'attuale situazione di crisi - Ribadito un indirizzo antoeporale, che antepone il profitto all'occupazione

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica non ha potuto discutere nella riunione d'ieri durata cinque ore delle misure per l'accelerazione della spesa pubblica. L'argomento è stato rinviato ad oggi. La lunga discussione di ieri si è sviluppata sulle «Relazioni programmatiche» del ministero delle Partecipazioni Statali e in questo ambito sul punto specifico dell'accordo Aerialia Boeing per la costruzione in Italia di un aereo con motore a turbina di collaudo nel breve spazio di mezzo chilometro. La «Relazione programmatica» per la direzione di nuove e crescenti dimensioni e di nuovi volumi il primo dei quali con un'analisi complessiva della politica economica nazionale mentre il secondo espone i programmi particolari e programmatici di sviluppo della struttura economica italiana.

La Coca-Cola non ha pagato al Comune di Roma nel '71 solo il 10% del dovuto - Bloccati 5 autotreni. Una colossale evasione delle imposte di consumo messa in atto dalla compagnia americana nell'arco di addirittura vent'anni. C'è voluta l'occupazione dello stabilimento romano e l'intervento deciso di lavoratori e dei consiglieri comunali comunisti per portare a galla la truffa e costringere la società a pagare nella capitale la aliquota dovuta.

La Coca-Cola non ha pagato al Comune di Roma nel '71 solo il 10% del dovuto - Bloccati 5 autotreni. Una colossale evasione delle imposte di consumo messa in atto dalla compagnia americana nell'arco di addirittura vent'anni. C'è voluta l'occupazione dello stabilimento romano e l'intervento deciso di lavoratori e dei consiglieri comunali comunisti per portare a galla la truffa e costringere la società a pagare nella capitale la aliquota dovuta.

Durante la scorsa notte infatti i dipendenti dello stabilimento che svolgono un contratto a tempo determinato contro l'importazione semidannata della bevanda da messa in atto subito dopo la chiusura dell'azienda romana hanno bloccato al dazio della Prenestina un autotreno carico di 100 cassette di Coca-Cola arancinata Fantia appertivo Bevoiv proveniente da Belgio ma targato da Anversa. L'autotreno viaggiava coperto da un tendone per nascondere il carico e condotti accompagnati al dazio hanno detto di non avere i soldi per pagare hanno telefonato al concessionario e lo hanno costretto a pagare la multa di 800 mila lire e a rinunciare all'importazione.

Nell'attentato compiuto lunedì scorso

Distrutto in Portogallo comando di una base NATO

Lo afferma un comunicato di un'organizzazione che ha rivendicato la paternità dell'azione

LISBONA 11. Una nuova organizzazione clandestina che si definisce «Brigata rivoluzionaria n. 2» in un comunicato circolante inviato per posta alle agenzie di stampa straniere rivendica oggi la paternità dell'attentato commesso quattro giorni fa contro la base sotterranea della NATO situata sulla costa capriciosa e precisamente a Pinhal do Arneto (nel distretto di Setúbal) sulla sponda sinistra del Tago. Si tratterebbe di una «base sotterranea di una superficie di circa due chilometri quadrati costruita per resistere ai bombardamenti nucleari e destinata al controllo di missili a ogive nucleari».

Il comunicato della «Brigata rivoluzionaria» afferma che «il comando di quella base che avrebbe dovuto entrare in funzione quanto prima perché appena finita di costruire equipaggiato con i più moderni sistemi elettronici di valutati decine di milioni di scudi è stato completamente distrutto». Questa prima manifestazione delle Brigate rivoluzionarie si inserisce — sempre secondo il comunicato — «nella lotta del popolo portoghese contro l'imperialismo, sostegno del regime fascista e colonialista di Marcello Caetano ed è parte integrante del fronte mondiale anti imperialista».



BELFAST — Un reparto britannico ispeziona di notte un quartiere di Belfast

Si aggrava la situazione nel Pakistan orientale

UNA GIORNATA DI ATTENTATI DEI GUERRIGLIERI A DACCA

Tre morti e molte decine di feriti - Ancora scontri alla frontiera con l'India - Nuova Delhi accusa l'aviazione pakistana di aver mitragliato località dello stato di Tripura

Breve visita di Gierk e Jaroszewicz nella capitale sovietica

Colloqui dei dirigenti polacchi con Breznev e Kossighin a Mosca

Un articolo di Tempi Nuovi sul viaggio di Breznev a Parigi

Dalla nostra redazione

MOSCA 11. Rapido incontro a Mosca tra i dirigenti polacchi e sovietici. Gierk segretario del POUP e Jaroszewicz sono in città per un colloquio con Breznev e Kossighin che è stato definito «come informa un comunicato conclusivo emesso in nottata dopo che i due «caudati polacchi erano ripartiti per Varsavia — all'esame dei problemi economici».

Il comunicato si precisa infatti che le due parti hanno espresso la volontà di rafforzare la coesione dei paesi socialisti e si sottolinea che lo sviluppo della cooperazione economica scientifica e tecnica è stato oggetto di attenzione particolare.

Il comunicato non fa comunque cenno a questi problemi ma si lascia capire che la collaborazione per lo sviluppo di una «variante» in Europa si vanti esempi che interessano la meccanica. C'era gli aspetti politici della situazione. I dirigenti dei due paesi hanno ribadito che si è impegnati sulla strada della rivalutazione delle vecchie concezioni della politica europea. Ricordato che si assiste ad un mutamento nei rapporti fra paesi a diverso regime sociale. Zagladin sottolinea che i documenti giunti da Breznev e Pompidou rappresentano il punto di vista comune dei due paesi ma prefigurano anche i principi che dovranno essere alla base per la creazione di una Europa pacifica.

Per quanto riguarda poi il giudizio sovietico sulla classe politica del continente è oggi da segnalare un articolo scritto da Vadim Zagladin, membro della Commissione centrale di controllo del PCUS per la rivista Tempi Nuovi. Riferendosi al recente viaggio di Breznev a Parigi Zagladin scrive che «la Francia è il primo paese europeo che si è impegnato sulla strada della rivalutazione delle vecchie concezioni della politica europea».

Ma è proprio a partire dal 1969 che in crisi si è inasprita con la conseguente necessità di ricercare l'impegno pubblico. Ciò è avvenuto attraverso la creazione di un nuovo ente — l'IGAM. C'è gestione aziendale mineraria con presenza nella struttura degli azionisti e di una società della «di sal vantaggio» per la riorganizzazione di imprese in disavanzo. Il GIPM inoltre ha avviato programmi di investimenti.

LE CIFRE — Allo stato attuale l'IRI ha un programma di investimenti per 7.500 miliardi di lire su 5 anni (sitarurgia elettronica aeronautica, telecomunicazioni, servizi, servizi marittimi alimentari ed altri). I ENI di 3.020 miliardi 2.200 dei quali all'interno (impianti chimici, petroliferi, centrali nucleari, idroelettrici). I ENI di 850 (alimentari e altri) di cui 1.000 (alimentari e altri) di cui 1.000 (alimentari e altri) di cui 1.000 (alimentari e altri).

LE CIFRE — Allo stato attuale l'IRI ha un programma di investimenti per 7.500 miliardi di lire su 5 anni (sitarurgia elettronica aeronautica, telecomunicazioni, servizi, servizi marittimi alimentari ed altri). I ENI di 3.020 miliardi 2.200 dei quali all'interno (impianti chimici, petroliferi, centrali nucleari, idroelettrici). I ENI di 850 (alimentari e altri) di cui 1.000 (alimentari e altri) di cui 1.000 (alimentari e altri).

Da Ceausescu una delegazione del PC greco dell'interno

BUCAREST 11. Il compagno Nicolae Ceausescu segretario generale del P.C. romeno ha ricevuto nei giorni scorsi la delegazione dell'Ufficio del Comitato centrale del PC greco (interno) in Romania. Della delegazione fanno parte il compagno Antonia Brilias Nicolae Karas e il compagno Stavros Karas membro del CC del PC greco (interno) e il compagno Stavros Karas membro del CC del PC greco (interno).

LE RIFORME — L'unico le viene concreto che il governo deve fare imprese statali riforme programmatiche è quello di un intervento esecutivo non si dice se avverrà sulla base della rendita o sul rifiuto della rendita. Quanto all'uso delle risorse si è in attesa di una decisione. In questa occasione si è pronunciato un'informazione reciproca riguardante l'attività dei due partiti e ad uno scambio di opinioni sui problemi attuali della situazione internazionale del movimento comunista e operaio.

La delegazione dell'Ufficio del Comitato centrale del PC greco (interno) ha avuto discusso con una delegazione del Comitato centrale del PC romeno diretta dal compagno Paul Niculescu a Mizzil membro del comitato esecutivo e segretario del CC del PC greco (interno). La delegazione del PC greco (interno) è stata accolta dal compagno Paul Niculescu a Mizzil membro del comitato esecutivo e segretario del CC del PC greco (interno).

LE CIFRE — Allo stato attuale l'IRI ha un programma di investimenti per 7.500 miliardi di lire su 5 anni (sitarurgia elettronica aeronautica, telecomunicazioni, servizi, servizi marittimi alimentari ed altri). I ENI di 3.020 miliardi 2.200 dei quali all'interno (impianti chimici, petroliferi, centrali nucleari, idroelettrici). I ENI di 850 (alimentari e altri) di cui 1.000 (alimentari e altri) di cui 1.000 (alimentari e altri).

LE CIFRE — Allo stato attuale l'IRI ha un programma di investimenti per 7.500 miliardi di lire su 5 anni (sitarurgia elettronica aeronautica, telecomunicazioni, servizi, servizi marittimi alimentari ed altri). I ENI di 3.020 miliardi 2.200 dei quali all'interno (impianti chimici, petroliferi, centrali nucleari, idroelettrici). I ENI di 850 (alimentari e altri) di cui 1.000 (alimentari e altri) di cui 1.000 (alimentari e altri).

LE RIFORME — L'unico le viene concreto che il governo deve fare imprese statali riforme programmatiche è quello di un intervento esecutivo non si dice se avverrà sulla base della rendita o sul rifiuto della rendita. Quanto all'uso delle risorse si è in attesa di una decisione. In questa occasione si è pronunciato un'informazione reciproca riguardante l'attività dei due partiti e ad uno scambio di opinioni sui problemi attuali della situazione internazionale del movimento comunista e operaio.

LE RIFORME — L'unico le viene concreto che il governo deve fare imprese statali riforme programmatiche è quello di un intervento esecutivo non si dice se avverrà sulla base della rendita o sul rifiuto della rendita. Quanto all'uso delle risorse si è in attesa di una decisione. In questa occasione si è pronunciato un'informazione reciproca riguardante l'attività dei due partiti e ad uno scambio di opinioni sui problemi attuali della situazione internazionale del movimento comunista e operaio.

LE RIFORME — L'unico le viene concreto che il governo deve fare imprese statali riforme programmatiche è quello di un intervento esecutivo non si dice se avverrà sulla base della rendita o sul rifiuto della rendita. Quanto all'uso delle risorse si è in attesa di una decisione. In questa occasione si è pronunciato un'informazione reciproca riguardante l'attività dei due partiti e ad uno scambio di opinioni sui problemi attuali della situazione internazionale del movimento comunista e operaio.

Sull'applicazione dell'accordo per Berlino ovest

Ottimistico comunicato sui colloqui Bahr-Kohl

Dal nostro corrispondente

BERLINO 11. Una intensa tra i due Stati tedeschi sull'applicazione dell'accordo a quattro per Berlino ovest pare ormai assai prossima. I colloqui tra Bahr e Kohl di oggi pomeriggio sembrano aver segnato una svolta decisiva nel negoziato dopo ventotto incontri.

Le due delegazioni assistite da tre distinti gruppi di esperti che sin da martedì hanno preparato giorno per giorno gli incontri tra Bahr e Kohl hanno deciso infatti di proseguire anche domani i loro colloqui. E ciò lascia presumere che la trattativa sia giunta ad un punto risolutivo e che non si voglia da entrambe le parti frapportare ulteriori indugi.

Il comunicato comune emesso oggi nei annunciare che i negoziati delle due parti si rivedranno anche domani. Parla esplicitamente di «passi avanti» verso la conclusione di un accordo sul transito di persone e beni tra Berlino ovest e la Repubblica federale tedesca e di un trattato generale sui traffici tra i due Stati tedeschi.

s. ci.

Cairo: arrestati 81 tassisti che scioperavano

Il Cairo 11. La polizia egiziana ha arrestato ottanta tassisti di taxi e un tassista nel tentativo di sciopero. Il tassista è stato arrestato mentre si era in un'auto. Gli altri 80 tassisti sono stati arrestati in un'auto.

Dal nostro corrispondente

LONDRA 11. Altri morti nell'Ulster in una spirale che non accenna a mostrare la fine. Due poliziotti sono stati uccisi in un bar nel quartiere di Old Park a Belfast poco prima delle 15. Un altro è stato ucciso in un altro quartiere di Belfast.

Il tentativo di diffondere e dividere la popolazione cattolica dei ghetti nord-irlandesi è caduto nel vuoto. Ieri sera a Bogside (Derry) una ragazza di 17 anni (la terza della serie) ha subito il taglio dei capelli per mano di un soldato dell'IRA.

Duro attacco di Sadat alla politica americana

IL CAIRO 11. Il presidente egiziano Sadat ha accusato oggi gli Stati Uniti di «essere ancora in Asse» e di «non aver fatto nulla per risolvere il problema del Medio Oriente».

Ampi successi dei partigiani anti-portoghesi nella Guinea B.

ALGERI 11. Amilcar Cabral segretario generale del Partito africano dell'indipendenza della Guinea e del Capo Verde (PAIGC) ha tracciato il bilancio delle azioni condotte dalle forze armate di liberazione della Guinea Bissau contro gli occupanti portoghesi nel periodo dal gennaio all'agosto di quest'anno.

Amman 11. Il giornale Jordan afferma oggi che le forze israeliane sono impegnate in una serie di grandi manovre con la partecipazione di un gran numero di carri armati e dell'artiglieria pesante lungo la linea del confine fra la Giordania e il Libano.

APPELLO DEL COMITATO ITALIA - VIETNAM ALLA FAO
Gli USA cessino la distruzione delle risorse dell'Indocina

Il Comitato Italia Vietnam ha diffuso il seguente comunicato... In questi giorni si sta svolgendo a Roma la Conferenza inter-governativa...

Gli Stati Uniti intensificano la guerra aerea contro le lotte popolari
B-52 scatenati sull'Indocina

I superbombardieri hanno operato massicce incursioni sulla zona smilitarizzata ed in Cambogia, presso la città di Rumlong. Il regime di Lon Nol sta perdendo la «battaglia del riso» - Un soldato americano aveva rapito un colonnello per tornare a casa



WASHINGTON - Da tre giorni è in corso al lato sud occidentale della Casa Bianca una protesta di giovani contro la guerra nel Vietnam. Nella foto dietro al poliziotto che grida, è visibile una fila di giovani sdraiati al suolo mentre altri reggono cartelli con scritte pacifiste

Saigon 11. I B-52 del comando strategico degli Stati Uniti hanno bombardato la parte meridionale della zona smilitarizzata del delta del Mekong...

Castro in Cile

(Dalla prima pagina) «Dalla prima pagina» Non può essere il capitano... Il premier cubano ha espresso quindi la sua convinzione che l'America Latina e il suo punto di riferimento è la sua seconda indipendenza...

Barcellona: 5.000 operai licenziati per ritorsione

BARCELONA 11. Cinque mila operai della fabbrica «Roca Radiador» sono stati licenziati in ritorsione...

DC sotto accusa

(Dalla prima pagina) L'ultimo esame in aula della legge per la trasformazione del mezzadria e colonia in affitto...

Varata in extremis una nuova legge

USA: compromesso al Senato sui fondi per l'estero

Dopo la bocciatura del progetto governativo da parte dei senatori, l'intero programma di «aiuti» rischiava di fallire - Raddoppiato il tasso di interesse

WASHINGTON 11. In una situazione di inquietudine dovuta alla bocciatura del progetto governativo di legge per gli aiuti all'estero...

Giunti a New York i rappresentanti di Pechino

Il delegato cinese: «All'ONU agiremo per tutelare la pace»

Il delegato cinese all'ONU, il ministro degli Esteri cinese Qiao Qunzhang, è giunto a New York...

Cooperazione con tutti i paesi sulla base dei principi della coesistenza - Ciu En-lai riceve Nenni - Dichiarazioni sulla «normalizzazione col Giappone»

Il ministro degli Esteri cinese Qiao Qunzhang ha dichiarato che la Cina coopererà con tutti i paesi sulla base dei principi della coesistenza...

Dopo l'articolo di «Bandiera Rossa»

Nuove ipotesi sulla situazione in Cina

Il «Quotidiano del Popolo» sul recupero dei vecchi quadri dirigenti

HONG KONG 11. Nuove ipotesi sulla situazione politica nella Repubblica popolare cinese a distanza di un mese e mezzo dall'ondata di voci di ipotesi che accompagnavano il annullamento della tradizionale sfilata di piazza Tiananmen...

Sciopero a Genova

(Dalla prima pagina) Alla lotta con una grande massa di cittadini dalla scuola alla fabbrica...

Administrative information including registration details, contact numbers, and publication data for the newspaper.

Advertisement for 'CONNALLY RILANCIA LE PRESSIONI SU TOKIO E SUGLI ATLANTICI' with a large graphic of a globe and text describing international relations.

Advertisement for 'CONTRATTI' featuring a large graphic of a hand holding a pen and text about contracts and legal services.